

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile

- dell'Associazione Mantovana Allevatori;
- dell'Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio;
- nell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia.

Signori Associati,

le strutture partecipanti alla fusione sono tutti enti associativi riconosciuti con personalità giuridica, pertanto in qualità di enti non commerciali, non tenutarie di quote di capitale sociale.

Premessa

Fusione per incorporazione delle seguenti Associazioni riconosciute con personalità giuridica:

- i. dell'Associazione Mantovana Allevatori;
- ii. dell'Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio;

in seguito insieme le "Associazioni Provinciali";

nell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (associazione riconosciuta con personalità giuridica), in seguito "I.A.R.A.L."

La fusione viene attuata con il metodo dell'incorporazione, mediante il quale le Associazioni Provinciali vengono incorporate nell'"A.R.A.L.", la quale non modificherà il proprio statuto essendo stato già modificato in data 15 giugno 2017 a rogito del notaio Dott. Dario Ambrosini. In data 2 febbraio 2018 è pervenuta dalla Regione Lombardia a mezzo PEC, copia del Decreto n. 887 del 1.02.2018 - identificativo Atto n. 660 DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, in breve "A.R.A.L.", con sede in Crema (CR), via Kennedy 30, iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 1041, ai sensi degli artt. 2, 4 e 11, 1° comma, del regolamento regionale n. 2/2001". Il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni ha decretato:

- "1. di approvare le modifiche allo statuto dell' Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, in breve "A.R.A.L.", con sede legale in Crema (CR), via Kennedy 30, iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 1941, ai sensi degli artt. 2, 4 e 11, 1° comma, del Regolamento regionale n. 2/2001, come da Atto modificativo dello statuto dell'A.R.A.L. del 29 dicembre 2017, Rep. n. 126633 Racc. n. 39771 a rogito del Dott. Dario Ambrosini, Notaio in Brescia, iscritto nel Collegio Notarile di Brescia, registrato in Brescia - Agenzia 2 - il 29 dicembre 2017 al n. 57987, serie 1T, di cui all' allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2. di disporre, ai sensi dell'articolo 4 del sopra richiamato Regolamento Regionale n. 2/2001, l'iscrizione delle modifiche apportate con il presente atto allo statuto dell'Associazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche;*
- 3. di disporre la comunicazione del presente atto alla Camera di Commercio competente per territorio, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Regionale n. 2/2001;*
- 4. di trasmettere il presente atto all' Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, a mezzo del Notaio Dott. Dario Ambrosini ed alla Provincia di Cremona, in qualità di ente delegato alla vigilanza e al controllo dei soggetti con personalità giuridica privata ex art. 23 - 25 codice civile."*

Gli organi amministrativi dell'Associazione Mantovana Allevatori, Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio e dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia hanno redatto il seguente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-ter. c.c..

Relazione degli amministratori (art.2501-quinquies c.c.)

Il Progetto di fusione prende vita in relazione alle delibere assunte dall'Assemblea della Associazione Italiana Allevatori (in breve anche A.I.A.) a decorrere dall'anno 2009 in ordine alla riorganizzazione su base regionale del Sistema delle Associazioni Allevatori operanti a livello periferico, finalizzata a rilanciare e, conseguentemente, riorganizzare il Sistema Allevatori per venire maggiormente incontro alle mutate e incrementate esigenze delle imprese allevatoriali associate, rivolgersi a quanti più allevatori possibili, estendendo i servizi, ottimizzare le risorse finanziarie di cui il Sistema Allevatori dispone.

Inoltre tale progetto di livello nazionale ha trovato riscontro anche dalle indicazioni operative degli ultimi anni, dettate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dalle Regioni, in tema di miglioramento genetico delle produzioni animali.

La legge 15.01.1991 n. 30, sulla disciplina della riproduzione animale, stabilisce che i Libri Genealogici sono tenuti dalle Associazioni Nazionali Allevatori (ANA) mentre i Controlli delle attitudini produttive sono svolti dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA). Le ANA e l'AIA si avvalgono, per l'attività a livello periferico, delle associazioni territoriali degli allevatori (organizzati a livello provinciale - APA, interprovinciale - AIPA, e regionale - ARA) presso le quali hanno sede gli uffici periferici dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali della produttività animale.

In occasione della pubblicazione del *"Programma annuale dei controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne svolti dalle associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico - 2009"* veniva sollecitata, dal Ministero, la valutazione dell'ipotesi di riorganizzazione della rete degli uffici periferici per la tenuta dei Libri Genealogici e per lo svolgimento dei Controlli Funzionali sulla base di criteri di efficienza e di dimensione per arrivare a strutture di carattere regionale.

Concetto ribadito anche nel *"Programma annuale 2011"*, emanato dal MIPAAF e dalle Regioni, che per far fronte alle restrizioni finanziarie già allora evidenti, prefigura una rivisitazione dell'attività territoriale su base regionale per giungere alla riorganizzazione del sistema selettivo nazionale.

Così l'Assemblea dell'Associazione Italiana Allevatori, in data 12.03.2009, ha approvato l'adozione di uno schema di riorganizzazione associativa sul modello base delle Associazioni Regionali Allevatori di primo grado.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione generale del Sistema Allevatori sopra illustrato, si inserisce il progetto di fusione del Sistema Allevatorio della Lombardia. Si segnala che le Associazioni Provinciali coinvolte hanno radici comuni, riconducibili all'orografia del territorio, considerando che entrambi territori presentano aree di pianura e di montagna e hanno vocazioni e tradizioni culturali ed allevatoriali simili.

Il progetto di aggregazione delle Associazioni di cui in premessa, che ha suscitato condivisione e valutazioni positive dagli organi del Sistema Allevatori e della P.A. (si ricorda che, con nota della Regione Lombardia - prot. n° M1.2017.0097276 del 23 novembre 2017 - è stato richiesto di aggiungere - all'art. 32 dello Statuto dell'ARAL - quanto segue: *"[...] non oltre il 31 dicembre 2018. Decorso tale termine, le suddette Associazioni territoriali decadono dalla qualifica di associate. Ciò riferito all'attività specifica della tenuta dei libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali del bestiame"*).

Inoltre, la Regione Lombardia nella medesima comunicazione ha specificato che *"tale integrazione viene dettata dalla natura regionale dell'Aral, per cui si ritiene necessario prevedere un termine entro il quale si concluda la fase transitoria e Aral diventi, a tutti gli effetti, unica associazione regionale di 1° livello, ai fini dell'attività istituzionale"*. All'uopo in data 1 dicembre 2017, a mezzo del Notaio Dott. Ambrosini di Brescia, è stato inviato alla Regione Lombardia lo Statuto emendato alla luce della loro formale richiesta.

La suddetta fusione, non costituisce una semplice sommatoria ma la costituzione di una grande realtà che potrà portare ad una migliore razionalizzazione e valorizzazione delle risorse a disposizione, garantendo oltre che una crescita dimensionale una maggiore efficienza nella nuova struttura.

PROGETTO DI FUSIONE **per incorporazione**

dell'Associazione Mantovana Allevatori;
dell'Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio;
nell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia.

In applicazione degli artt. 2501-*ter* e 2505 del codice civile è redatto il presente Progetto di Fusione per incorporazione dell'Associazione Mantovana Allevatori; dell'Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio, nell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia (di seguito la "Fusione").

L'efficacia di tale progetto segue all'iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche dell'atto di fusione.

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

Soggetto Incorporante

- **Associazione Regionale Allevatori della Lombardia** - associazione privata riconosciuta con decreto n. 11/R/86/LEG del Presidente della Regione Lombardia - con sede in Crema (CR), alla via Kennedy n. 30; iscritta al n. 1041 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche; iscritta al n. 167354 R.E.A. tenuto dalla CCIAA di Cremona; cod. fisc. 82004330195; partita IVA 00934210196;

Soggetto Incorporato

- **Associazione Mantovana Allevatori** - associazione privata riconosciuta con D.P.R. n. 788 del 19 giugno 1958, con sede in Mantova, alla Strada Ghisiolo n. 57; iscritta al n. 995 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche; iscritta al n. 219724 R.E.A. tenuto dalla CCIAA di Mantova; cod. fisc. 80014750204;
- **Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio** - associazione privata riconosciuta con D.P.R. n. 785 del 19 giugno 1958, con sede in Sondrio, alla Via Bormio 26; cod. fisc. 80000540148.

2. Statuto del Soggetto Incorporante:

Lo Statuto del Soggetto Incorporante è allegato al presente Progetto di fusione.

3. Modalità della Fusione

La Fusione avverrà mediante incorporazione delle Associazioni Interprovinciali Allevatori di cui al punto 1) nell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2017. Ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c. comma II, le Associazioni partecipanti alla fusione si avvalgono di non redigere situazioni patrimoniali infrannuali, utilizzando a tal proposito quelle rappresentate dal bilancio al 31 dicembre 2017.

Al momento della stipula dell'atto di fusione, i soggetti incorporati ed il soggetto incorporante sono associazioni riconosciute.

Conseguentemente non occorre, in particolare, stabilire:

- i. alcun rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*sexies*, cod. civ., né alcun eventuale conguaglio in denaro di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 3, cod. civ.;
- ii. le modalità di assegnazione di eventuali quote, trattandosi di Fusione per incorporazione in un organismo associativo;
- iii. la data a partire dalla quale decorre il diritto all'eventuale partecipazione agli utili.

Si dà, inoltre, atto che la Fusione in oggetto non presenta i presupposti di legge per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, cod. civ., non avendo contratto il soggetto incorporante alcun debito

rispetto al quale, il patrimonio dei soggetti incorporandi, è stato assunto quale garanzia generica o fonte di rimborso.

4. Data di efficacia della Fusione

In merito alla decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'atto di fusione delle Associazioni partecipanti mentre, ai fini contabili, le operazioni delle Associazioni incorporate saranno imputate al bilancio dell'Associazione incorporante con decorrenza dalle ore 00:00 dell'1 gennaio dell'esercizio sociale in cui avverrà l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'atto di fusione ai sensi dall'articolo 2504 c.c., dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali; tale data sarà il 1° gennaio 2018.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di azioni o ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non esistono particolari categorie di possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori dei soggetti partecipanti alla Fusione

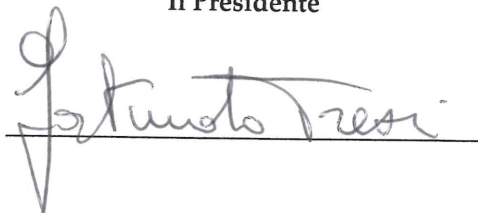
Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori dei soggetti partecipanti alla Fusione.

5 maggio 2018

La Associazione Mantovana Allevatori provvederà autonomamente al deposito del presente progetto di fusione.

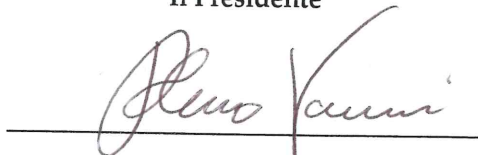
Associazione Regionale Allevatori della Lombardia

Il Presidente



Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio

Il Presidente



Allegati:

- Statuto dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia;
- Situazione Patrimoniale dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia al 31 dicembre 2017;
- Situazione Patrimoniale dell'Associazione Provinciale Allevatori di Sondrio al 31 dicembre 2017.